

Staino



La voce della Lega

La cannibale

Noi della Lega lo sapete dove vorremmo mandare cristianamente gli extracomunitari e gli zingari. Noi non vogliamo parlare quell'italiano italo-romanesco della televisione, ma solo il nostro aspro dialetto padano. Il referendum svizzero contro i minareti ci ha commosso. Noi vogliamo un Natale senza Santa Claus e le renne e gli abeti con le candeline. Noi vogliamo sempre il nostro Presepe anche se in una chiesetta sul lago Maggiore un parroco, don Gino, ne ha costruito uno tutto di marzapane. Fa entrare due turisti marito e moglie negri dell'Uganda. Ha detto con orgoglio: «Vedete, tutte le statuette dopo le feste sarebbero anche commestibili». Si è voltato per salutare il sagrestano e si è accorto che il bambin Gesù non c'era più. Ha urlato e il sagrestano è svenuto, perché hanno visto che la moglie cannibale stava masticando voracemente qualcosa.



Rag. Fantozzi

Lorsignori

Il congiurato

Un «polo nero» per Polverini. Ed Emma fa paura al Pdl

È un vero e proprio «polo nero» quello che sta nascendo per sostenere la candidatura di Renata Polverini alla presidenza del Lazio. Un blocco che non si limiterà alla Destra di Francesco Storace, Teodoro Buontempo e Adriano Tilgher, ma che vedrà al fianco della segretaria dell'Ugl anche la Fiamma Tricolore di Luca Romagnoli e il Movimento per l'Italia di Daniela Santanchè. Si tratta di un'operazione politica ideata dal coordinatore del Pdl Denis Verdini che, oltre ad essere amico della ex deputata di Alleanza nazionale, vuole soprattutto evitare di lasciare spazio ad altre liste alla destra della coalizione. Per ora l'unica forza politica esclusa dall'apparentamento è Forza Nuova di Roberto Fiore, ma in maggioranza non si escludono tentativi

anche in quella direzione.

La conquista del Lazio è evidentemente considerata un fine che giustifica molti mezzi, non esclusi quelli che sono a disposizione del presidente del Consiglio. Ed ecco la decisione di nominare, in uno dei prossimi consigli dei ministri, Daniela Santanchè sottosegretario. Questo per darle maggiore visibilità in vista delle elezioni. Il matrimonio con Luca Romagnoli e Fabio Sabbatani Schiuma servirà poi a fornire al Movimento per l'Italia quel minimo di organizzazione indispensabile per formare le liste nel Lazio.

Il ritorno della Santanchè non piace molto a Gianfranco Fini (che invece è apparso meno freddo a proposito della riammissione della Destra di Storace). Ma piace a Verdini e al Cavaliere che

l'hanno caldeggiato in tutti i modi. Forse sottovalutando una serie di controindicazioni. A quanto pare, infatti, in questa prima fase della campagna elettorale si sono visti al fianco di Renata Polverini solo militanti di area post-missina. Un'area che a Roma è tradizionalmente forte, ma che certo non basta a compattare l'intero elettorato favorevole al governo.

E, infatti, Emma Bonino comincia a suscitare preoccupazioni nel Pdl. Giorni fa un parlamentare proveniente da Forza Italia faceva notare che la leader radicale può raccogliere molti consensi tra gli elettori del centrodestra. Preoccupazione che, lo scorso 6 gennaio, è stata espressa in una nota ufficiale dal capogruppo del Pdl Fabrizio Cicchitto. ♦

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA

